



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE.
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Umbria



Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione Agenda Digitale

Servizio Sistema di conoscenza e innovazione, servizi alla popolazione e al territorio rurale

REG. (UE) n. 1305/2013 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

MISURA 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)”

SOTTOMISURA 19.1 “Sostegno preparatorio” – FASE A INTERVENTO LEADER - SOSTEGNO PREPARATORIO ALLA PROPOSTA PRELIMINARE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE E SELEZIONE DEI PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI/GAL

Bando di evidenza pubblica concernente la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti - Anno 2022

Destinatari del bando: GAL già costituiti, operanti nel periodo di programmazione 2014-2022 e partenariati pubblico-privati che non hanno ancora assunto una struttura legalmente costituita sotto forma di GAL

Dotazione finanziaria assegnata: € 320.000,00

Fonte finanziaria: FEASR

Scadenza per la presentazione delle domande di sostegno: 28.02.2023

Sommario

1. DEFINIZIONI.....	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
3. OBIETTIVI E FINALITA'	6
4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEL RICHIEDENTE.....	7
5. AMBITO TERRITORIALE.....	7
6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	7
6. BIS - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELLA PROPOSTA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE	8
7. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	9
8. DOTAZIONE FINANZIARIA	9
9. SPESE AMMISSIBILI.....	10
10. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	10
11. IMPEGNI	11
12. ISTRUTTORIA DOMANDE DI SOSTEGNO	12
12. BIS ADEMPIMENTI PER I SOGGETTI SELEZIONATI PER FASE B	13
13. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO	14
14. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO.....	15
15. REVOCHE E RINUNCE	15
16. RIDUZIONI ED ESCLUSIONI	15
17. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONI E PUBBLICITA'.....	16
18. TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	16
19. INFORMAZIONI E PROCEDIMENTI	16
20. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	16
21. ALLEGATI	17

1. DEFINIZIONI

Al fine del presente avviso, oltre alle definizioni e disposizioni previste dalla vigente normativa comunitaria in materia di sviluppo rurale, alle disposizioni comuni per i fondi strutturali e Investimenti Europei e alla normativa in materia di aiuti di Stato, valgono le definizioni e disposizioni di seguito riportate:

LEADER: il LEADER è lo strumento, previsto dalle norme comunitarie, sostenuto dal FEASR, finalizzato alla promozione dello sviluppo locale di tipo partecipativo, ovvero finalizzato alla crescita economico-sociale di territori sub-regionali specifici in modo integrato e multisettoriale con approccio bottom-up, con il coinvolgimento della comunità locale.

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE: la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) è un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali, elaborata dal basso, con il coinvolgimento della comunità locale, e che è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale.

GRUPPI DI AZIONE LOCALE: i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee, strutturati in forma associativa o societaria, incaricati, sulla base della normativa comunitaria, di elaborare e attuare una strategia di sviluppo locale multisettoriale e integrata, che comprenda elementi innovativi nel contesto locale e attività di creazione di reti (SSL).

PSP 2023-2027: Piano Strategico Nazionale della PAC2023-2027, documento elaborato dal Ministero dell'Agricoltura, in collaborazione con le Regioni e Province autonome - e con il supporto della Rete Rurale Nazionale, al cui interno sono previsti gli interventi di entrambi i pilastri finanziati dal FEAGA e dal FEASR, secondo quanto previsto dal nuovo quadro regolamentare della Commissione europea 2023-2027.

CSR 2023-2027: Complemento dello Sviluppo Rurale 2023-2027, documento di programmazione dello sviluppo rurale per l'Umbria che individua le linee strategiche regionali che concorrono al perseguimento degli obiettivi generali e specifici indicati nel pacchetto di regolamenti comunitari relativi alla PAC 2023-2027, nell'ambito del quadro di riferimento fornito dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027.

RICHIEDENTE: soggetto che presenta domanda di sostegno.

BENEFICIARIO: soggetto la cui domanda di sostegno risulta finanziabile con l'approvazione della graduatoria, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oggetto del sostegno.

DOMANDA DI SOSTEGNO: domanda di partecipazione a un determinato regime di aiuto in materia di Sviluppo Rurale.

DOMANDA DI PAGAMENTO: domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento.

FASCICOLO AZIENDALE: Il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni, concernenti i soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica Amministrazione e in particolare del SIAN, ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC). Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale.

Il titolare o il legale rappresentante dell'azienda deve costituire il fascicolo aziendale elettronico nella banca dati dell'Organismo Pagatore presso i soggetti previsti dalla vigente normativa (centri di assistenza agricola, di seguito CAA).

La costituzione del fascicolo aziendale è propedeutica alla presentazione di una qualsiasi domanda e/o atto dichiarativo volto al riconoscimento di un premio/contributo/diritto ed è sostanziato dalla raccolta dei necessari documenti presentati dall'imprenditore agricolo.

Ogni richiedente di contributo ha l'obbligo di costituire e aggiornare il proprio fascicolo aziendale, elettronico e, ove necessario, cartaceo, secondo le norme e le regole definite dal manuale di coordinamento del fascicolo aziendale predisposto da AGEA.

I richiedenti, antecedentemente a ogni richiesta di contributo, sono tenuti a eseguire una verifica della situazione aziendale e, in caso di variazioni, procedere all'aggiornamento e all'integrazione dei dati e alla relativa validazione.

FASCICOLO DI DOMANDA: costituito dalla documentazione amministrativa e tecnica allegata alla domanda di sostegno (non contenuta nel fascicolo aziendale), atta a dimostrare il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di priorità

previsti dal presente Bando, nonché dalla documentazione relativa alla domanda di pagamento. Il richiedente è in ogni caso responsabile della costituzione e del corretto aggiornamento del fascicolo di domanda, il quale può essere conservato dal CAA o da altro soggetto appositamente delegato dal richiedente ed abilitato dall'Organismo Pagatore AGEA o dalla Regione Umbria alla presentazione della domanda di sostegno e delle relative domande di pagamento.

Tutta la documentazione allegata alla domanda di sostegno deve essere presente nel "fascicolo di domanda" fin dalla data di presentazione della medesima domanda. La stessa, insieme alla documentazione relativa alla domanda di pagamento, va conservata, in originale o copia autenticata a termini di legge, fino alla scadenza del periodo vincolativo, ai fini dei controlli previsti da parte della Regione e AGEA – O.P. o da organismi da questi delegati.

ORGANISMO PAGATORE – AGEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Umbria.

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale che gestisce la piattaforma sulla quale vengono presentate le domande di sostegno e pagamento.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le principali fonti normative applicabili al presente avviso sono le seguenti:

- Regolamento (UE) n.1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo 3 sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii. del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra in Regolamento 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di Esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Regolamento (UE) 2020/2220 del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 4 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto

- riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- Regolamento (UE) n.73/2021 del 26 gennaio 2021 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - Decisione n. C(2021) 7299 final del 04.10.2021 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014-2022 e relativo piano finanziario;
 - Linee guida spese ammissibili relative allo sviluppo rurale 2014-2020 del 13 Gennaio 2021, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - Regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Per tutto quanto non espressamente previsto si applicano le norme e le disposizioni contenute nel Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2022 e le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali pertinenti in materia.

3. OBIETTIVI E FINALITA'

La predisposizione dell'intervento Leader Umbria, a norma del quadro giuridico 2023-2027, viene realizzato in due fasi procedurali così articolate:

- Fase A: sostegno preparatorio per l'elaborazione di una proposta preliminare della Strategia di Sviluppo Locale nell'ambito del nuovo quadro giuridico 2023-2027 (tramite la Sottomisura 19.1) e selezione dei partenariati pubblico privati/GAL, tramite il presente avviso;
- Fase B: selezione delle Strategie di Sviluppo Locale definitive e valutazione dei Piani di Azione Locale. Alla fase B, che sarà attivata con un secondo avviso pubblico, potranno partecipare solo i soggetti selezionati nella fase A.

La Sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio" seppur inserita nel PSR per l'Umbria 2014-2022, viene attivata ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di estensione (UE) 2020/2220, contenente disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), con la finalità di sostenere i costi dello sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del quadro giuridico 2023-2027.

In tale contesto, il quadro normativo e programmatico di riferimento è il PSR per l'Umbria 2014-2022, tuttavia la progettazione delle strategie di sviluppo locale, compresa la consultazione del territorio, deve essere attuata secondo quanto previsto dal quadro del PSP 2023-2027 (https://www.reterurale.it/PAC_2023_27/PianoStrategicoNazionale) e dal CSR per l'Umbria 2023-2027 (<https://www.regione.umbria.it/agricoltura/programma-di-sviluppo-rurale/riforma-della-pac-post-2020>).

In particolare gli obiettivi del presente avviso si collegano direttamente a quelli previsti dalla scheda di intervento SRG06 "LEADER-attuazione strategie di sviluppo locale" del CSR per l'Umbria 2023-2027.

Nel suddetto contesto l'intervento LEADER sarà principalmente finalizzato a favorire lo sviluppo locale:

- incrementando l'erogazione e la fruibilità dei beni e servizi, materiali e immateriali, presenti sui territori (privati, pubblici e comuni) per la loro trasformazione in valore sociale ed economico;
- stimolando le relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale;
- sostenendo la diversificazione agricola e l'integrazione fra i diversi settori dell'economia locale per rafforzare il sistema territoriale;
- favorendo cambiamenti strutturali, intesi come nuovi processi di prodotto e modelli organizzativi nelle imprese e negli enti locali per una gestione e uso sostenibile delle risorse private e pubbliche;
- attivando reti di sinergia e complementarità fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) con quelli extra-locali (es. urbani) che aiutano a sviluppare competenze di alta qualità, attrarre nuovi investitori, migliorare il rapporto fra costi di transazione e popolazione locale.

Nell'ambito della fase A dell'intervento Leader, il sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) 1303/2013 include:

- studi dell'area interessata;
- progettazione della proposta preliminare di strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenze e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia;
- attività amministrativa e gestionale di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione;

In accordo con l'articolo 35 del Regolamento (UE) 1303/2013, i beneficiari verranno ammessi all'aiuto della Sottomisura 19.1 a prescindere dall'eventualità che la proposta preliminare di sviluppo locale di tipo partecipativo venga selezionata.

La fase A dell'intervento Leader Umbria si concluderà con:

- l'elenco delle domande ammesse al sostegno preparatorio (intervento 19.1), sulla base dei criteri di ammissibilità di cui all'art. 6 del presente avviso;
- l'individuazione, tra le candidature ammesse al sostegno preparatorio, dei GAL o dei partenariati pubblico-privati che parteciperanno alla successiva fase B, sulla base dei criteri di cui all'allegato G al presente avviso.

Per la fase B sarà selezionato un partenariato per ciascuna area omogenea, sulla base del punteggio ottenuto dalle domande nella selezione della fase A.

I partenariati che saranno selezionati per la fase B dovranno rispettare gli adempimenti previsti all'art. 12 BIS del presente avviso.

Nell'avviso relativo alla fase B saranno, tra l'altro, normati i requisiti relativi alla struttura tecnica di cui i partenariati selezionati dovranno dotarsi per poter gestire adeguatamente la Strategia di Sviluppo Locale.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEL RICHIEDENTE

I soggetti richiedenti della Sottomisura 19.1 possono essere:

- GAL già costituiti, operanti nel periodo di programmazione 2014-2022;
- partenariati pubblico-privati che non hanno ancora assunto una struttura legalmente costituita sotto forma di GAL;

I partenariati pubblico-privato devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. Essere composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentino più del 49% degli aventi diritto al voto.
2. Essere costituiti o impegnarsi a costituirsi in una "struttura comune" legalmente riconosciuta, qualora selezionati per la presentazione della strategia di sviluppo locale a valere sulla programmazione 2023-2027, di cui alla fase B dell'intervento Leader Umbria.

I diversi soggetti pubblici e privati possono aderire ad un solo partenariato/GAL.

I richiedenti dovranno individuare una sede operativa all'interno dell'area omogenea per la quale presentano la candidatura.

Ai fini del presente Avviso nelle domande di sostegno presentate da partenariati tra soggetti pubblici e privati il soggetto capofila beneficiario del finanziamento resterà in ogni caso un soggetto pubblico.

Per i partenariati pubblico/privati non ancora costituiti il richiedente è il capofila pubblico che opera in nome e per conto del partenariato stesso, individuato nell'ambito di uno specifico accordo scritto tra i vari soggetti partner.

5. AMBITO TERRITORIALE

Ai fini dell'attuazione dell'Approccio LEADER, anche per il periodo di programmazione 2023-2027, il territorio rurale dell'Umbria è stato suddiviso in cinque aree omogenee sulla base della SWOT Analysis, nonché delle caratteristiche geografiche dello stesso (continuità territoriale e caratteristiche orografiche e geomorfologiche), come già indicato nel PSR per l'Umbria 2014-2022.

Dalle aree omogenee individuate, ai fini della realizzazione dell'intervento Leader dovranno essere esclusi gli ambiti indicati nell'allegato A al presente bando.

La finalità della Sottomisura 19.1 è quella di sostenere i costi dello sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del quadro giuridico 2023-2027. Pertanto l'intervento Leader, come previsto dalla scheda SRG06 del CSR per l'Umbria 2023-2027 dovrà essere applicato nelle zone rurali più bisognose, classificate come C e D, che, diversamente dal periodo di programmazione 2014-2022, includano un minimo di 50.000 mila fino ad un massimo di 200 mila abitanti, sulla base dei dati ISTAT Censimento anno 2011 <http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=18542>.

Ciascun partenariato richiedente, all'interno dell'area omogenea per la quale presenta la propria candidatura, dovrà individuare il territorio interessato all'elaborazione della SSL, che dovrà prevedere una popolazione compresa tra un minimo di 50mila e un massimo di 200mila abitanti, geograficamente continuo e delimitato dai confini amministrativi di livello comunale, seguendo le linee guida di cui all'allegato A al presente bando.

Nei fogli di mappa esclusi dal territorio dell'Area omogenea, individuati secondo l'allegato A al presente avviso, non potranno essere realizzati gli interventi della Strategia di Sviluppo Locale.

All'interno di ciascuna area omogenea di intervento possono presentare le proprie candidature uno o più partenariati pubblico-privato.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Per il presente avviso viene adottata la metodologia individuata dalla Rete Rurale Nazionale per il calcolo delle opzioni

¹ Le Associazioni di Categoria possono aderire a più partenariati attraverso le sedi territoriali di competenza di ciascuna area omogenea

semplificate dei costi a valere sulla Sottomisura 19.1.

In particolare viene utilizzata una somma forfettaria relativa alla "preparazione della strategia", contenente le attività essenziali per elaborare una strategia di sviluppo locale:

- studi dell'area interessata;
- animazione delle aree interessate e progettazione della proposta preliminare di strategia;
- spese amministrative collegate ai punti precedenti e più in generale a tutte le attività oggetto del sostegno della Sottomisura 19.1.

Sulla base della suddetta metodologia sono stati individuati i parametri comuni minimi che il richiedente dovrà rispettare ai fini dell'ottenimento del sostegno.

Il mancato rispetto di anche uno solo dei seguenti parametri comporta la non ammissibilità della domanda al sostegno della Sottomisura 19.1

Parametro minimo generale = Il richiedente dovrà presentare una proposta preliminare di strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP) che possieda i requisiti previsti all'allegato C al presente bando e all'art. 6 BIS.

Parametro minimo specifico 1 = Il richiedente dovrà realizzare una analisi dell'area interessata, le cui caratteristiche, siano coerenti con quanto definito dall'articolo 32, paragrafo 1, lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060, già indicato all'articolo 33, paragrafo 1, lettera b) Regolamento (UE) 1303/2013, e con quanto previsto nell'allegato C al presente bando.

Parametro minimo specifico 2 = Il richiedente dovrà realizzare almeno n.3 incontri con il partenariato locale. Le caratteristiche e modalità con cui tenere gli incontri sono definiti all'allegato C al presente bando;

Parametro minimo specifico 3 = Il richiedente dovrà realizzare le seguenti attività di comunicazione: a) creazione o aggiornamento sito web b) implementazione attività su social media, c) promozione dell'iniziativa su almeno uno dei seguenti canali tradizionali: TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale. Le caratteristiche e modalità con cui implementare le attività di animazione sono descritte all'allegato C al presente bando.

Parametro minimo specifico 4 = Il richiedente dovrà dotarsi di una sede adeguata secondo quanto previsto all'allegato C;

Parametro minimo specifico 5 = Il richiedente dovrà individuare un numero minimo di addetti come previsto all'allegato C;

Parametro minimo specifico 6 = Le attività rientranti nel sostegno preparatorio dovranno essere riferite al periodo intercorrente tra la data di pubblicazione del presente Bando nel BUR, e la data di presentazione della domanda di sostegno. Per il rispetto del termine di presentazione della domanda di sostegno farà fede la data della ricevuta di avvenuta consegna della domanda emessa dal sistema di protocollazione regionale.

Il personale dipendente, già in organico all'atto di presentazione della domanda presso il GAL o uno dei partner del partenariato pubblico-privato, dovrà avere un ordine di servizio che indichi le attività di progetto in cui lo stesso è impegnato strettamente correlate alla Sottomisura 19.1.

Gli acquisti di beni e servizi da parte dei GAL già costituiti o del partenariato pubblico-privato, con capofila pubblico, dovranno essere effettuati nel rispetto del Dlgs 50/2016 e s.m.i.

6. BIS - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELLA PROPOSTA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

Ciascun soggetto richiedente, per essere ammesso al sostegno della Sottomisura 19.1, deve presentare una proposta preliminare di Strategia di Sviluppo Locale (SLL), quale risultato dell'attività di consultazione e animazione svolta dai partenariati candidati, in base allo schema riportato nell'Allegato C al presente bando.

La proposta di Strategia di Sviluppo Locale, per essere ammissibile, deve contenere almeno i seguenti elementi, come descritti nell'allegato C al presente avviso:

1. la definizione del territorio interessato: con una popolazione compresa tra un minimo di 50mila e un massimo di 200mila abitanti, caratterizzato da continuità geografica, delimitato dai confini amministrativi di livello comunale, e collocato all'interno delle aree omogenee individuate nell'allegato A;
2. uno studio dell'area interessata, le cui caratteristiche, siano coerenti con quanto definito dall'articolo 32, paragrafo 1, lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060, già indicato all'articolo 33, paragrafo 1, lettera b)

- Regolamento (UE) 1303/2013, e con quanto previsto nell'allegato C al presente bando;
3. una descrizione della proposta preliminare di Strategia di Sviluppo Locale, dei relativi obiettivi e degli ambiti tematici prescelti;
 4. la definizione delle modalità di coinvolgimento della comunità locale nella costruzione della proposta preliminare di Strategia di Sviluppo Locale, con riferimento a quanto indicato nell'allegato C.

Per favorire la pianificazione di Strategie suscettibili di reale impatto locale e capaci di favorire le connessioni fra gli attori pubblici e/o privati e le risorse socioeconomiche territoriali, le SSL devono puntare a specifici ambiti tematici, in un numero massimo di due.

In ogni caso le proposte dovranno indicare l'ambito tematico centrale e le integrazioni previste tra gli ambiti tematici prescelti. I due ambiti tematici dovranno essere scelti tra i seguenti:

1. servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;
2. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
3. servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
4. comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;
5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
6. sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.

I due ambiti tematici scelti dai GAL dovranno essere coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità individuate per i propri territori per il periodo di programmazione 2023-2027. Inoltre i suddetti ambiti tematici devono essere interpretati come filo conduttore per elaborare SSL innovative, integrate e multisettoriali e non come obiettivi e/o risultati e/o tipologie di intervento ammissibili di LEADER.

Nell'elaborazione della proposta preliminare di strategia si dovrà tenere conto che nel periodo di programmazione 2023-2027 l'intervento Leader, come indicato nella scheda dell'intervento SRG06 del CSR per l'Umbria 2023-2027, potrà sostenere anche la preparazione e la realizzazione di progetti per:

- la cooperazione transnazionale e/o interterritoriale;
- gli Smart Village, in determinate zone delle aree coinvolte dalle Strategie Locali, per favorire lo sviluppo della co-progettazione/gestione pubblica-privata e realizzare beni e servizi collettivi, mettendo in atto anche possibili soluzioni offerte dalle tecnologie digitali;
- l'avvio di imprese rurali extra agricole (ad esempio nel campo della bioeconomia, del turismo, delle attività culturali, ricreative e sociali, etc.).

In particolare la proposta preliminare di strategia di sviluppo locale potrà essere costruita prendendo a riferimento gli indirizzi strategici del CSR per l'Umbria 2023-2027, e oltre alla scheda SRG06 "Leader", anche le schede SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo locale e smart village", SRD07 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali", SRD09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali", SRD14 "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali", e SRE04 "Start up non agricole" del CSR stesso.

Nell'ambito delle SSL non sono ammissibili i seguenti interventi:

- interventi di cui all'art. 70 del Regolamento (UE) 2021/2115 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione", ad esclusione degli interventi di valorizzazione della biodiversità e delle risorse a rischio di erosione genetica;
- interventi di cui all'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/2115 "Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici";
- interventi di cui alla Scheda SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per le competitività delle aziende agricole" del CSR per l'Umbria 2023-2027 ad esclusione delle operazioni per la valorizzazione delle produzioni agricole nell'ambito di filiere locali e/o corte e per la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione;
- investimenti per l'irrigazione.

7. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per l'individuazione delle domande che accederanno alla fase B, sono assegnati i punteggi di cui all'allegato G al presente bando.

Per la fase B sarà selezionato un partenariato per ciascuna area omogenea, sulla base del punteggio ottenuto nei criteri di selezione di cui all'allegato G.

Alla fase B avranno accesso soltanto le candidature che raggiungeranno un punteggio minimo di 54 punti.

8. DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente Avviso pubblico prevede una dotazione finanziaria pari ad € 320.000,00.

Il sostegno è concesso sotto forma di somma forfettaria (art. 67, punto 1, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s. m.i) per un importo di Euro 51.300,00, per ciascun beneficiario secondo la metodologia per il calcolo delle opzioni semplificate dei costi a valere sulla Sottomisura 19.1 individuata dalla Rete Rurale Nazionale www.reterurale.it/costisemplificati.

Nel caso in cui la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a soddisfare tutte le richieste, si provvederà a ridurre proporzionalmente la sovvenzione in rapporto all'entità delle risorse disponibili.

9. SPESE AMMISSIBILI

Come indicato all'art. 8, per il presente avviso viene adottata la metodologia individuata dalla Rete Rurale Nazionale per il calcolo delle opzioni semplificate dei costi a valere sulla Sottomisura 19.1.

In particolare viene utilizzata una somma forfettaria relativa alla "preparazione della strategia", contenente i seguenti costi essenziali per elaborare una strategia di sviluppo locale:

- spese per studi sulla zona interessata;
- costi relativi alla progettazione della proposta preliminare della SSL, comprese le spese di consulenza e costi per le azioni relative alle consultazioni dei soggetti interessati ai fini della preparazione della strategia, nonché costi relativi all'attività di animazione presso le comunità ed i relativi rappresentanti;
- costi amministrativi (costi operativi e di personale) di un'organizzazione che si applica per il sostegno preparatorio durante la fase di preparazione.

10. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Prima della presentazione della domanda di sostegno ai sensi del presente avviso, il beneficiario è tenuto a costituire il "fascicolo aziendale" e il "fascicolo di domanda" come definiti all'articolo 1 del presente avviso.

Le domande per accedere agli aiuti della Sottomisura 19.1 per il Sostegno preparatorio, devono essere compilate utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN (www.sian.it).

Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La domanda di sostegno dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1. piano delle attività preparatorie, secondo l'Allegato B al presente bando;
2. proposta preliminare della Strategia di Sviluppo Locale, redatta sulla base dell'allegato C al presente bando;
3. descrizione delle attività e delle modalità di coinvolgimento della comunità locale per la progettazione partecipata finalizzata all'elaborazione della strategia di sviluppo locale, redatta sulla base dell'allegato C al presente bando;
4. descrizione delle modalità di attivazione di una sede operativa e della struttura organizzativa del GAL/partenariato pubblico-privato, redatta sulla base dell'allegato C al presente bando;
5. descrizione delle caratteristiche del partenariato pubblico-privato richiedente, redatta sulla base dell'allegato E al presente avviso;
6. planimetria, del territorio eleggibile alla SSL, come indicato all'allegato A al presente bando;
7. documentazione probante la realizzazione degli incontri con il partenariato locale, realizzati secondo quanto indicato nell'allegato C e in relazione ai criteri di selezione 5, 6 e 7 di cui all'allegato G;
8. documentazione probante la realizzazione delle attività di comunicazione, realizzate sulla base di quanto previsto all'allegato C e in relazione ai criteri di selezione 8 e 9 di cui all'allegato G;
9. copia dei contratti lavorativi e relativi curricula per il rispetto del parametro minimo specifico 5, come indicato nell'allegato C;
10. lettere incarico personale/ordini di servizio per il personale dipendente in organico impiegato nelle attività della Sottomisura 19.1, come indicato nell'allegato B;
11. documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del partenariato/GAL;
12. atto costitutivo del partenariato adottato mediante atto pubblico alla presenza di un notaio, per i GAL già costituiti, o schema di atto costitutivo per i GAL in via di costituzione;
13. statuto adottato mediante atto pubblico alla presenza di un notaio, per i GAL già costituiti o schema di statuto per i GAL in via di costituzione;
14. protocollo di intesa approvato nelle sedi competenti per i partenariati pubblico-privati, non ancora costituiti in una struttura legalmente riconosciuta.

Ciascun GAL o partenariato individua un'unica proposta preliminare di SSL a cui dovranno aderire i Comuni ricadenti nell'area omogenea di riferimento.

A tal fine, ciascun partenariato deve acquisire, per tutti i territori compresi nella Strategia proposta, formale adesione da parte delle Amministrazioni comunali competenti con specifica garanzia in merito alla partecipazione ad un'unica proposta preliminare di Strategia di Sviluppo Locale. Per i GAL operativi nel periodo di Programmazione 2014-2022 la suddetta adesione può essere costituita dal verbale dell'Assemblea dei Soci del GAL purchè nel documento sia espressamente indicato che ciascuna Amministrazione comunale sottoscrittore aderisce solo alla proposta preliminare di Strategia di Sviluppo Locale oggetto del verbale stesso.

Le domande, sottoscritte dal richiedente e corredate della documentazione di cui al presente articolo dovranno essere inviate, dal legale rappresentante del GAL o dal legale rappresentante del partenariato, a pena di irricevibilità entro e non oltre il 28.02.2023 tramite la seguente procedura:

- Accedere al front-end unico della Regione Umbria tramite il link <https://serviziinrete.regione.umbria.it>.
- Selezionare l'argomento "AGRICOLTURA", menù "SVILUPPO LOCALE" campo "LEADER – Invio documentazione"

I richiedenti dopo aver selezionato il campo "LEADER- Invio documentazione" dovranno seguire le indicazioni contenute nel manuale per trasmettere la documentazione relativa al presente avviso.

L'oggetto dell'istanza di invio dovrà riportare la seguente dicitura: "PSR per l'Umbria 2014-2022 – Sottomisura 19.1 - Bando Sostegno preparatorio – FASE A Intervento Leader". Per il rispetto del termine di presentazione della domanda di sostegno farà fede la data della ricevuta di avvenuta consegna della domanda emessa dal sistema di protocollazione regionale.

La documentazione di cui ai punti 2, 3, 7 e 8 del presente articolo dovrà essere presentata obbligatoriamente a corredo della domanda di sostegno, pena l'irricevibilità della stessa.

Le attività svolte dal GAL o dal partenariato pubblico-privato devono essere concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

11. IMPEGNI

Con la domanda di sostegno vengono sottoscritti i seguenti impegni:

- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la domanda sottoscritta;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma di Sviluppo Regionale sottoposto all'approvazione da parte della Commissione Europea, del contenuto del bando di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la domanda sottoscritta;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal PSR sottoposto all'approvazione della Commissione Europea per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione ed ammissibilità, degli impegni e degli obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, riportati nel programma di sviluppo rurale e nella DGR 935/2017 e s.m.i.;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel PSR Umbria;
- di essere a conoscenza degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero, anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;
- di essere a conoscenza che, in caso di affermazioni fraudolente, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere a conoscenza che le informazioni relative ai pagamenti della presente domanda verranno pubblicate per due anni nei registri dei beneficiari di fondi comunitari ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli articoli 73, 74 e 75 (calcoli e applicazione delle sanzioni amministrative) del Reg. (UE) n. 809/2014;

- di consentire l'accesso all'autorità competente, in ogni momento e senza restrizioni, agli uffici ed alle sedi del richiedente per le attività di ispezione L. 241/90 art.2 comma 11 previste, nonché a tutta la documentazione che l'autorità riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di consentire ai medesimi soggetti ogni altra forma di controllo necessaria al rispetto delle procedure di controllo ai sensi del Regolamento (UE) 809/2014;
- di conservare a disposizione degli uffici della Regione Umbria, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati tutta la documentazione originale;

Il richiedente si impegna inoltre a:

- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni europee e dalle norme nazionali;
- riprodurre o integrare la domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e del Programma di Sviluppo Rurale regionale approvato dalla Commissione europea;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 1305/2013;
- esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;
- non richiedere per gli investimenti relativi al presente avviso altre provvidenze nazionali o regionali, ivi comprese le agevolazioni fiscali, oltre il limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie misure del PSR e riportate nell'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche;
- non richiedere per gli investimenti relativi al presente avviso contributi da altre fonti di finanziamento di provenienza, in tutto o in parte, dal contesto unionale o nazionale.

La violazione di uno o più impegni, salvo i casi di forza maggiore di cui all'articolo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013, determina l'applicazione di sanzioni ai sensi della DGR 935/2017 e s.m.i.

12. ISTRUTTORIA DOMANDE DI SOSTEGNO

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Per ogni fase del procedimento, al fine di assicurare la tracciabilità delle procedure sono predisposte apposite check list, sottoscritte dal funzionario incaricato dell'istruttoria.

Le fasi istruttorie sono le seguenti:

- 1) Esame di ricevibilità delle domande
- 2) Esame di ammissibilità delle domande
- 3) Valutazione delle domande sulla base dei criteri di selezione di cui all'allegato G al presente bando
- 4) Elenco domande ammesse al sostegno preparatorio (intervento 19.1) e individuazione partenariati pubblico-privati selezionati per la partecipazione alla fase B dell'intervento Leader

1) RICEVIBILITA'

Il Servizio competente provvede ad effettuare la verifica di ricevibilità di tutte le domande pervenute.

Le domande di sostegno sono considerate ricevibili solo se:

- presentate nei termini stabiliti dal presente Avviso;
- compilate e rilasciate attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- presentate dai soggetti richiedenti indicati all'art. 4 del presente bando;
- sottoscritte da parte del legale rappresentante del partenariato/GAL;
- complete della documentazione obbligatoria di cui all'articolo 10 del presente bando;
- corredate da un documento d'identità del in corso di validità del richiedente.

In caso di domanda irricevibile, viene data comunicazione all'interessato, concedendo allo stesso, ai sensi dell'articolo 10 bis della L. 241/90 e s.m.i, un termine di 10 giorni per produrre le proprie osservazioni e controdeduzioni. Infruttuosamente decorso tale termine o in caso di permanenza delle cause che ostano alla dichiarazione di ricevibilità della domanda, sarà adottato l'atto di approvazione dell'elenco delle domande irricevibili. Nel caso di accoglimento delle controdeduzioni, la domanda verrà dichiarata ricevibile.

Il Servizio regionale competente predispose l'elenco delle domande ricevibili e delle domande irricevibili.

2) AMMISSIBILITA'

I controlli amministrativi in questa fase sono finalizzati a verificare, limitatamente alle domande ricevibili, il rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui agli artt.4, 6 e 6 bis del presente avviso.

Nel caso di documentazione irregolare o incompleta il Servizio "Sistema di conoscenza e innovazione, servizi alla popolazione e al territorio rurale" formula eventuale richiesta di integrazione e regolarizzazione tramite PEC, da inviare al richiedente. I documenti richiesti vanno forniti entro il termine perentorio di 10 giorni. La richiesta di integrazione della documentazione interrompe i termini per la conclusione dell'istruttoria.

Infruttuosamente decorso tale termine o in caso di permanenza delle cause che ostano all'accoglimento della domanda, sarà adottato l'atto di approvazione dell'elenco delle domande ritenute ammissibili. Nel caso di accoglimento delle controdeduzioni, la domanda verrà dichiarata ammissibile.

La fase si conclude con l'elenco delle domande ammissibili.

Le domande ammesse accederanno all'aiuto della Sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio".

3) VALUTAZIONE

Il Servizio regionale competente, limitatamente alle domande di sostegno ammesse, valuta le suddette domande sulla base dei criteri di selezione di cui all'allegato G del presente avviso.

La fase si conclude con il provvedimento finale adottato dal Servizio regionale competente contenente:

- la graduatoria delle domande, per ciascuna area omogenea, tramite la quale vengono individuati i partenariati pubblico-privati provvisoriamente selezionati per la successiva fase B dell'intervento Leader;
- l'elenco delle domande che non hanno raggiunto il punteggio minimo, escluse dalla fase B.

Per le domande escluse, vengono comunicate all'interessato le motivazioni dell'esclusione, concedendo allo stesso un termine di 10 giorni per comunicare le proprie osservazioni e controdeduzioni. Decorso tale termine sarà adottato l'atto di conclusione del procedimento.

Terminata la fase di valutazione a tutti i richiedenti le cui domande sono state ammesse verrà trasmesso tramite PEC il nulla osta di concessione del sostegno relativo alla Sottomisura 19.1 in cui sarà indicato se la candidatura è stata selezionata o meno per la FASE B.

12. BIS ADEMPIMENTI PER I SOGGETTI SELEZIONATI PER FASE B

Al fine dell'ammissione definitiva alla fase B i GAL e i partenariati pubblico-privati dovranno rispettare le seguenti condizioni aggiuntive.

- I partenariati pubblico-privati se selezionati nella fase A, per poter accedere alla fase B, entro 120 giorni dalla comunicazione del nulla osta dovranno costituirsi in una "struttura comune" legalmente riconosciuta fra le seguenti:
 - Società di capitali, o Società consortile, o Società cooperativa con capitale versato di almeno 50.000,00 Euro;
 - Associazione riconosciuta con personalità giuridica con capitale versato di almeno 50.000,00

Inoltre entro i termini indicati al punto precedente i partenariati dovranno trasmettere al competente ufficio regionale, pena la revoca dell'ammissibilità alla fase B:

- l'iscrizione nel registro delle imprese nel caso si costituisca una società;
- il riconoscimento della personalità giuridica da parte del Servizio regionale competente nel caso si costituisca una associazione;
- Statuto e Atto Costitutivo adottati mediante atto pubblico alla presenza di un notaio;

- documentazione relativa al capitale sociale.
- I Gal già costituiti, operanti nel periodo di programmazione 2014-2022, se selezionati per la fase B, entro 120 giorni dalla comunicazione del nulla osta, pena la revoca dell'ammissibilità alla fase B, dovranno provvedere a trasmettere:
 - statuto modificato con il riferimento al nuovo quadro giuridico 2023-2027
 - nuova composizione dei propri organi societari rinominati per il periodo di programmazione 2023-2027
 - nuova compagine partenariale, prevedendo obbligatoriamente un ampliamento delle tipologie degli attori locali rispetto all'attuale compagine, anche sulla base degli ambiti tematici prescelti, con riferimento all'allegato D_al presente bando
 - documentazione in ordine al proprio capitale sociale in misura non inferiore a 50.000,00 euro

13. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO

I beneficiari del sostegno della Sottomisura 19.1, a seguito della comunicazione del nulla osta possono presentare domanda di pagamento utilizzando l'apposita procedura informatica messa a disposizione da AGEA nell'ambito del portale informatico SIAN.

E' prevista un'unica modalità di pagamento a saldo.

La domanda di pagamento dovrà essere corredata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del partenariato/GAL.

Le domande, compilate e rilasciate nel sistema SIAN, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del partenariato/GAL dovranno essere presentate tramite la seguente procedura:

- Accedere al front-end unico della Regione Umbria tramite il link <https://serviziinrete.regione.umbria.it>.
- Selezionare l'argomento "AGRICOLTURA", menù "SVILUPPO LOCALE" campo "LEADER – Invio documentazione"

I richiedenti dopo aver selezionato il campo "LEADER- Invio documentazione" dovranno seguire le indicazioni contenute nel manuale per trasmettere la documentazione relativa al presente avviso

Nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR per l'Umbria 2014-2022 – Sottomisura 19.1 – Bando Sostegno preparatorio- Domanda di pagamento".

In sede di presentazione della domanda di pagamento non è richiesta alcuna rendicontazione fermo restando l'impegno, da parte del beneficiario, di conservare nel fascicolo di domanda tutta la documentazione comprovante sia la spesa sostenuta che i pagamenti effettuati e di renderla disponibile per eventuali controlli ex-post da parte dell'Autorità di gestione o di controlli di livello superiore da parte di altre Autorità nazionali ed europee.

Si ricorda che i pagamenti delle fatture devono essere regolati attraverso il conto corrente dedicato. Per conto corrente dedicato si intende un conto corrente intestato al richiedente che risulti inserito nel fascicolo aziendale. In caso di modifiche il nuovo conto corrente deve essere inserito tempestivamente nel fascicolo aziendale antecedentemente al pagamento delle spese mediante tale conto. I titoli di spesa devono essere regolati, nell'ambito del conto corrente dedicato, esclusivamente a mezzo:

- mandato di pagamento o bonifico bancario, anche tramite home banking, dove deve essere indicata la causale di pagamento comprensiva della data e numero della fattura o altro titolo che s'intende estinguere con il pagamento.

Tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere intestati al GAL o al capofila pubblico del partenariato pubblico- Privato e devono essere emessi nel rispetto delle normative vigenti in materia di trasparenza e della tracciabilità dei flussi finanziari.

Per il personale limitatamente al tempo impiegato per le attività relative al Sostegno preparatorio, nel fascicolo di domanda dovrà essere conservata la seguente documentazione:

- Ordine di servizio o atto equipollente riportante l'elenco nominativo del personale interno coinvolto nelle attività di

- preparazione della proposta di SSL;
- Time sheet del personale impegnato debitamente sottoscritto dalla risorsa con l'indicazione del tempo impiegato nell'attività preparatoria a giustificazione dell'importo richiesto;
- Copie buste paga; ordinativo di missioni e rimborsi spesa per trasferte;
- Copia dei pagamenti effettuati in relazione agli oneri fiscali, sociali e previdenziali di detti dipendenti.

La domanda di pagamento dovrà essere presentata entro 30 giorni dal ricevimento del nulla osta all'ammissione a finanziamento, pena la decadenza della domanda.

14. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

In fase di istruttoria delle domande di pagamento vengono effettuate le seguenti verifiche.

Le domande di pagamento sono considerate ricevibili solo se:

- presentate nei termini stabiliti dal presente Avviso;
- compilate e rilasciate attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- sottoscritte da parte del legale rappresentante del partenariato/GAL;
- corredate da un documento d'identità del in corso di validità del richiedente

Il responsabile del Servizio competente, sulla scorta delle conclusioni istruttorie riportate nei singoli verbali, con proprie separate determinazioni:

- approva l'ammissione a finanziamento e liquidazione delle domande istruite positivamente;
- approva le declaratorie di irricevibilità per le domande istruite con esito negativo.

Le determinazioni assunte con il provvedimento di liquidazione del saldo sono notificate a mezzo PEC ai beneficiari. Ai titolari delle domande dichiarate irricevibili vengono notificate, a mezzo PEC, le motivazioni, concedendo un termine di 10 giorni per produrre le proprie osservazioni e controdeduzioni, prima dell'adozione dei relativi provvedimenti.

Il Responsabile del Servizio competente provvederà alla elaborazione e sottoscrizione degli elenchi di pagamento che, una volta approvati con proprio provvedimento, sono inoltrati all'Autorità di Gestione per il conseguente invio all'Organismo Pagatore AGEA che provvede al pagamento finale.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Pagatore AGEA è subordinata alle verifiche di regolarità contributiva del soggetto beneficiario.

Prima della elaborazione degli elenchi di pagamento, viene effettuata l'estrazione del campione da sottoporre al "controllo del revisore" e di quello per l'effettuazione del "controllo in loco".

15. REVOCHE E RINUNCE

Il beneficio è revocato nei seguenti casi:

- a) per espressa rinuncia del beneficiario;
- b) per mancata realizzazione del progetto entro i termini stabiliti;
- c) per violazione delle dichiarazioni e degli impegni sottoscritti dal beneficiario, in applicazione alla normativa vigente.

Il rimborso dell'aiuto ricevuto non è richiesto, né parziale né integrale, nel caso di mancato mantenimento degli impegni per cause di forza maggiore e nelle circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 del Reg. (UE) n.1306/2013 per come richiamate dal Reg. (UE) n.1305/2013 e ulteriormente specificate dal Reg. delegato (UE) n.640/2014, elencate nel precedente paragrafo 23.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, e la relativa documentazione, di valore probante, a giudizio del Servizio competente, devono essere comunicati a quest'ultimo per iscritto entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo.

16. RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

L'allegato A alla DGR 935/2017 e s.m.i contiene le fattispecie di violazioni delle dichiarazioni e degli impegni relativi alle misure connesse agli investimenti, nonché i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, secondo le disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 809/2014, al Regolamento (UE) n.640/2014 e in applicazione dell'articolo 24 del D.M. n. Decreto

Ministeriale n. 2588 del 10 marzo 2020 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”(Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale,, n. 113 del 4 maggio 2020 - Serie generale) in vigore.

Ai sensi dell’articolo 71 (1), secondo comma, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, se il termine temporale del mancato rispetto degli impegni non è oggettivamente verificabile viene recuperato l’intero ammontare del contributo accordato.

17. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONI E PUBBLICITA’

I Beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1305/2013 e dettagliati nel Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, Allegato III art. 2, modificato dal reg.(UE) n. 669/2016. Il materiale pubblicitario e informativo sulle iniziative deve riportare il riferimento specifico al FEASR, il Fondo comunitario che cofinanzia le stesse, al Programma e alla tipologia d’intervento, nonché gli emblemi rappresentativi delle Istituzioni che partecipano al finanziamento della misura (Unione europea, Stato e Regione Umbria). Gli stessi riferimenti vanno riportati in cartelli o targhe apposti all’esterno della sede del soggetto giuridico beneficiario e, in ogni caso, se in luoghi diversi, dove sono localizzati eventuali interventi materiali.

Per quanto attiene al contenuto delle informazioni, alle caratteristiche e loghi da esporre obbligatoriamente vale quanto previsto dal Documento “Obblighi in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR” consultabile al link: <https://www.regione.umbria.it/agricoltura/piano-di-comunicazione-psr-2014-2020> .

18. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n.196//2003, Reg UE 2016/679 e D.lgs. n 101/2018) si rimanda all’informativa, sul trattamento dati personali di cui all’allegato F delle presenti disposizioni attuative.

19. INFORMAZIONI E PROCEDIMENTI

Come previsto dall’articolo 8, comma 3 della 7 agosto 1990 n. 241 e s. m e i., la comunicazione di avvio del procedimento e le disposizioni previste dagli articoli 2 (9-bis), 2 bis e 8 (2) della stessa legge sono individuati e pubblicati al seguente link: <https://www.regione.umbria.it/semplificazione-amministrativa/repertorio-dei-procedimenti-amministrativi>. (Codice procedimento 168701 denominazione “Conessione sostegno PSR 2014/2020 – Misura 19 – Intervento 19.1.1 sostegno per lo sviluppo locale LEADER e Codice procedimento 274075 denominazione “Autorizzazione elenchi di liquidazione domande di pagamento PSR 2014/2020 - Misura 19 -Intervento 19.1.1 sostegno per lo sviluppo locale LEADER - sostegno preparatorio ai GAL”).

L’unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento di concessione dei contributi è il Servizio Sistema di conoscenza e innovazione, servizi alla popolazione e al territorio rurale–Direzione regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale – Regione Umbria.

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del dirigente del Servizio Sistema di conoscenza e innovazione, servizi alla popolazione e al territorio rurale. La struttura responsabile dell’istruttoria è la Sezione Attuazione strategie di sviluppo locale, territoriale e smart village . I soggetti interessati potranno inviare richieste e chiarimenti per posta elettronica all’indirizzo e-mail del responsabile della Sezione Attuazione strategie di sviluppo locale, territoriale e smart village .

Le risposte alle richieste di carattere generale, presentate in tempo utile, saranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima sotto forma di FAQ, consultabili all’indirizzo internet <https://www.regione.umbria.it/agricoltura/misura19> .

Avverso il provvedimento di esclusione per irricevibilità o inammissibilità della domanda sarà possibile proporre ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg.,o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dall’avvenuta notifica del provvedimento.

20. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione Umbria si riserva la facoltà di integrare o modificare le disposizioni contenute nel presente avviso, inclusi i termini e le condizioni per accedere al sostegno, in presenza di fatti e circostanze che facciano sorgere dubbi circa la corretta interpretazione delle disposizioni o siano utili a prevenire comportamenti opportunistici o un potenziale uso improprio delle risorse, al fine di garantire la salvaguardia degli interessi Comunitari, la trasparenza e il buon andamento dell’azione amministrativa. Pertanto, i potenziali beneficiari che intendono presentare domanda di sostegno ai sensi del presente avviso, sono consapevoli e accettano, con la sottoscrizione della domanda stessa, le seguenti clausole:

- che la presentazione della domanda di sostegno non fa sorgere alcun obbligo o impegno giuridicamente vincolante nei confronti della Regione. Anche a fronte dell'esito positivo della domanda e ammissione agli aiuti, il pagamento degli stessi è subordinato alla verifica del rispetto delle condizioni, impegni e obblighi previsti dalla misura e che il mancato rispetto delle condizioni, impegni e obblighi da parte del beneficiario esonera l'amministrazione regionale da qualunque vincolo ed obbligo alla liquidazione del sostegno concesso, fatto salvo quanto previsto dalle norme in materia di sanzioni ed esclusioni;
- che tutte le spese sono ammesse se sostenute conformemente a quanto previsto dal presente avviso e che, in ogni caso, l'eleggibilità delle spese sostenute a far tempo dalla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente bando è soggetta a verifica amministrativa, documentale e che solo a seguito dell'esito positivo di tali controlli l'Amministrazione regionale procederà alla liquidazione del sostegno richiesto;
- di essere a conoscenza e consapevole del fatto che, in caso di modifiche o integrazioni del presente bando, l'onere di apportare eventuali variazioni alla domanda necessarie a renderla conforme è in capo al richiedente e che, fatte salve le disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni, le domande non conformi o non regolari alla data di scadenza del presente avviso non potranno essere prese in considerazione ai fini della graduatoria.

21. ALLEGATI

- ALLEGATO A - ZONIZZAZIONE
- ALLEGATO B - PIANO ATTIVITA' PREPARATORIE
- ALLEGATO C - PROPOSTA PRELIMINARE DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE
- ALLEGATO D - TIPOLOGIE DI ATTORI LOCALI
- ALLEGATO E - CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO
- ALLEGATO F - INFORMATIVA PRIVACY:
- ALLEGATO G - CRITERI DI SELEZIONE